



Comune di Cesana Torinese

UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 14 in data 25/09/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE
COMUNALI ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **20:30** in presenza presso la sala consiliare del Comune di Cesana T.se, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è svolto in seduta **Straordinaria** ed in sessione di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale.
Risultano presenti all'inizio della discussione del presente punto i Signori:

-1 VAGLIO Roberto	Presente	-7 COLTURI Carola	Assente
-2 VOTTERO Marco	Presente	-8 GALLOTTI Giulia	Assente
-3 MODARELLI Debora	Presente	-9 MAZZOLENI Daniele	Presente
-4 FERRAGUT Matteo	Presente	-10 PANSOYA DI BORIO Clementina	Assente
-5 BLANCHET Stefano	Assente	-11 BRISTOT Mauro	Presente
-6 BLANCHET Gian Mario	Presente		

Totale Presenti: 7

Totale Assenti: 4

Assiste il Segretario Comunale Dott. JOANNAS Diego il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco VAGLIO Roberto assume la Presidenza e dispone la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Dato atto che, ai fini dell'approvazione dei regolamenti delle entrate 2020, il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2019 n. 295 aveva previsto l'iniziale

differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000, che è stato poi ulteriormente prorogato al 30 aprile 2020 dal D.M. 28 febbraio 2020 e poi al 31 luglio 2020 dal D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020 e successivamente al 30 settembre 2020 con D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020;

Considerato che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020) ed i relativi decreti collegati hanno introdotto importanti modifiche con riferimento ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali;

Considerato che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 ha in particolare disposto l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC), che era stata introdotta dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, a fronte della soppressione della TASI e della sua sostanziale integrazione nell'IMU a decorrere dal 2020;

Considerato che, a decorrere dal 1 gennaio dell'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e che per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI) continua ad applicarsi il Regolamento luc - Titolo IV - approvato con atto di C.C. n. 13 del 07.09.2014 relativo alla regolamentazione della Tari come tributo specifico, in quanto la relativa disciplina normativa non ha subito sostanziali modifiche nel 2019 e nella prima parte del 2020, pur a fronte dei ripetuti interventi adottati da ARERA, che in ogni caso non hanno natura normativa e non possono quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 147/2013;

Considerato che la L. 160/2019 ha infine modificato in modo radicale le modalità di riscossione delle entrate locali, avendo esteso anche all'ambito comunale l'istituto dell'immediata esecutività degli avvisi di accertamento e degli atti di riscossione delle entrate patrimoniali emessi a decorrere dal 2020, con disposizioni che hanno inciso profondamente sul regolamento generale delle entrate del Comune, rendendo necessario aggiornare in primo luogo l'attività di accertamento delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali, per poi definire le conseguenti modalità di riscossione coattiva/forzata delle somme non versate dai contribuenti, per massimizzare l'effettivo introito delle entrate, che costituisce un presupposto fondamentale per garantire la tenuta dei futuri bilanci;

Viste le sopra richiamate modifiche normative e ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione dei nuovi regolamenti delle entrate comunali, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili dal 2020, così da assicurare una puntuale conoscenza delle relative disposizioni, sia da parte dei contribuenti che degli Uffici comunali tenuti a dare applicazione alla nuova disciplina sulle entrate locali;

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020:

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento IMU 2020;
- Regolamento delle sanzioni amministrative tributarie;
- Regolamento degli strumenti deflattivi del contenzioso;

Ritenuto che l'approvazione di tutti i regolamenti sopra indicati possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, per introdurre un testo complessivo dei regolamenti in materia di entrate tributarie applicabili nel 2020;

Visto da ultimo il testo del D.L. 34/2020 (cd. «*Decreto Rilancio*») convertito con Legge n.77/2020, il quale ha apportato le seguenti modifiche ai termini di approvazione dei bilanci comunali e, di conseguenza, delle aliquote e delle tariffe delle entrate locali e dei relativi regolamenti:

- ulteriore proroga, al 30 settembre 2020, del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli Enti Locali;
- differimento al 30 settembre 2020 del termine ultimo per l'adozione della Delibera sugli equilibri generali di bilancio;
- proroga dal 14 ottobre 2020 al 31 ottobre 2020 del termine ultimo per la trasmissione al MEF delle Delibere e dei Regolamenti comunali relativi ai tributi locali;
- differimento al 16 novembre 2020 del termine per la pubblicazione, da parte del MEF, delle delibere e dei regolamenti, perché le stesse abbiano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Ritenuto quindi procedere all'approvazione dei nuovi regolamenti comunali nel termine fissato al 30 settembre 2020;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Area contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

In seguito a votazione unanime favorevole

DELIBERA

1. di approvare i seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020:

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento IMU 2020;
- Regolamento delle sanzioni amministrative tributarie;
- Regolamento degli strumenti deflattivi del contenzioso;

2. di stabilire che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 107, comma 2 D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali, termine ulteriormente prorogato con D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020 (Decreto Rilancio) al 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2020, sostituendo i precedenti regolamenti vigenti, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448 e che le disposizioni contenute nel Regolamento luc approvato con atto di C.C. n.13 del 07.09.2014 continueranno ad essere applicate in riferimento a quanto contenuto nel Titolo IV in merito alla disciplina sulla Tari;

3. di stabilire che, per divenire efficaci, tali regolamenti e la relativa delibera di approvazione dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, entro il termine del 14 ottobre 2020, sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ferma restando la proroga di tale termine al 31 ottobre 2020, introdotta per l'anno 2020 dal D.L. 34/2020 (cd. «*Decreto Rilancio*»);

4. di prendere atto che, con l'approvazione dei Regolamenti da parte del Consiglio Comunale, dovranno intendersi abrogate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, tutte le norme regolamentari che siano in conflitto con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale.

* ** *

Delibera di C.C. n. **14** del **25/09/2020**

**APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI
ANNO 2020.**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
VAGLIO Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
JOANNAS Diego